



Sei mesi dopo la sua morte la situazione dei lavoratori agricoli del Lazio non sembra cambiata

Caporalato, la morte di Satman non ha cambiato la situazione

Salari bassissimi, tutele assenti e lavoro massacrante. Si inizia alle 7 e si finisce nel pomeriggio, per sei o sette giorni alla settimana e per 5 euro e mezzo l'ora quando va bene. Quando va male si rischia di perdere la vita per un incidente, come successo lo scorso giugno a Satnam Singh, il bracciante indiano lasciato morire dissan-

guato in provincia di Latina dopo che un macchinario gli aveva mozzato il braccio. Sei mesi dopo la sua morte la situazione dei lavoratori agricoli del Lazio non sembra cambiata. Lo conferma un bracciante ascoltato dagli inquirenti nell'inchiesta bis sulla morte di Satnam Singh, che ha portato all'arresto di Renzo e Antonello Lovato,



padre e figlio, entrambi imprenditori. Dall'inchiesta sono emerse le condizioni degradanti in cui erano costretti a lavorare i braccianti: dalla quasi totale assenza di dispositivi di sicurezza all'utilizzo di attrezzatura artigianale e pericolosa, come quella che ha provocato l'amputazione di Santnam Singh.

a pagina 2

'Ultima Generazione': le udienze per i fatti del 2021



a pagina 3

Il Green Market Festival 2025 arriva a Testaccio



a pagina 5

Raf: "Non vedo l'ora di salire sul palco"

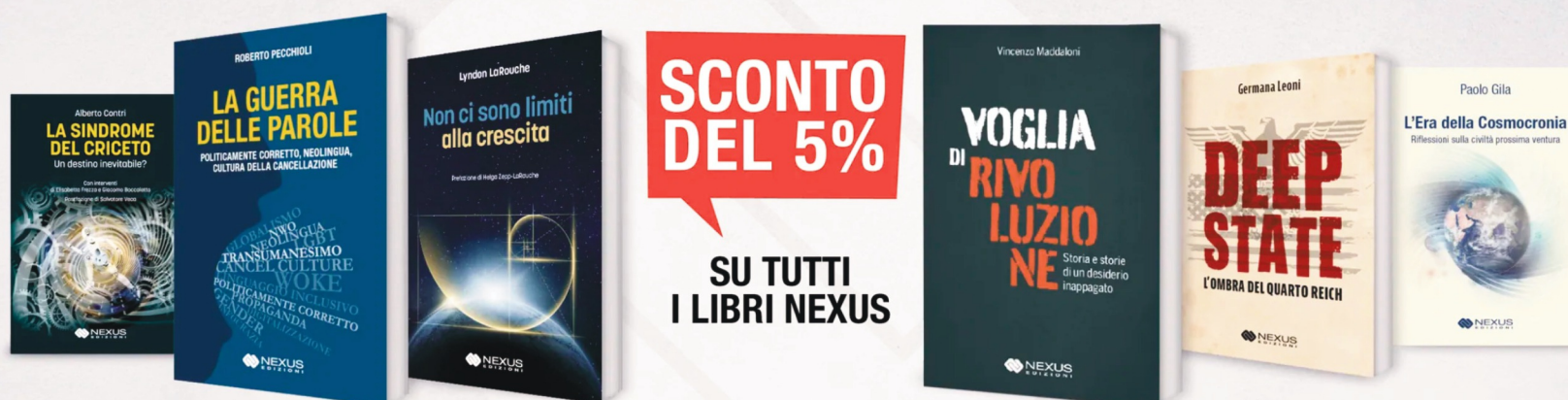
Il cantautore riprende il tour celebrativo 'Self Control 40th Anniversary'

"Portare Self Control 40th Anniversary nei teatri significa dare vita a un dialogo sensazionale con chi mi segue da sempre e con chi ha scoperto la mia musica più di recente - specifica Raf, nome d'arte di Raffaele Riefoli - Nei teatri, ogni nota e ogni parola trovano spazio per respirare, regalando emozioni ancora più intense. Questo nuovo capitolo del tour è il modo perfetto per ce-



lebrare quarant'anni di storia, condividere ricordi e rivivere insieme quel percorso che è stato una parte della vita di tante persone. Ogni sera sarà una festa ma anche un momento di riflessione su tutto quello che la musica ci ha dato e continua a darci - non vedo l'ora di salire sul palco e incontrarvi da vicino, come sempre, attraverso le mie canzoni".

a pagina 4



Sei mesi dopo la sua morte la situazione dei lavoratori agricoli non sembra cambiata

Capolarato: la situazione nel Lazio



E come loro tanti, in tutto il Lazio, come racconta Hardeep Kaur, segretaria generale Flai-Cgil Frosinone-Latina: "A quasi due mesi dall'inizio del processo per per l'omicidio di SatNam Singh, la situazione non è cambiata. Non solo nell'agropontino, ma anche in giro per l'Ita-

lia si continuano a registrare situazioni di sfruttamento, di caporalato. Ci sono denunce di lavoratori che sono entrate regolarmente in Italia con il sistema del decreto flussi. E poi non sono state assunte e regolarizzate secondo quello che prevede la normativa e questo fa

non fa altro che alimentare un esercito di disperati che sono disposti, purtroppo, per sopravvivere, a lavorare in condizioni degradanti di sfruttamento. E senza alcun tipo di sicurezza. È il rischio reale è che ci ritroveremo con altri infortuni sul lavoro".

La situazione si aggrava con le proteste dei passeggeri e la cancellazione di alcuni treni

Rardi e disagi sui treni Roma-Napoli

Il 27 gennaio la capitale ha vissuto un'altra giornata di disagi per i pendolari che viaggiano sui treni ad alta velocità Roma-Napoli. I ritardi sono causati da vari guasti e disservizi tecnici, con un impatto significativo sulle linee ferroviarie principali. Gli accertamenti all'infrastruttura tra Roma Prenestina e Labico, insieme a un inconveniente tecnico nei pressi di Anagni, hanno determinato ritardi fino a novanta minuti, mettendo a dura prova la pazienza dei viaggiatori. La situazione, già tesa per un furto di rame nei giorni scorsi, si aggrava con le proteste dei passeggeri e la cancellazione di alcuni treni. Il principale snodo ferroviario della Capitale, Roma Termini, ha vissuto oggi una delle sue giornate più difficili a causa di numerosi rallentamenti e disagi. I guasti all'infrastruttura tra Roma Prenestina e Labico hanno

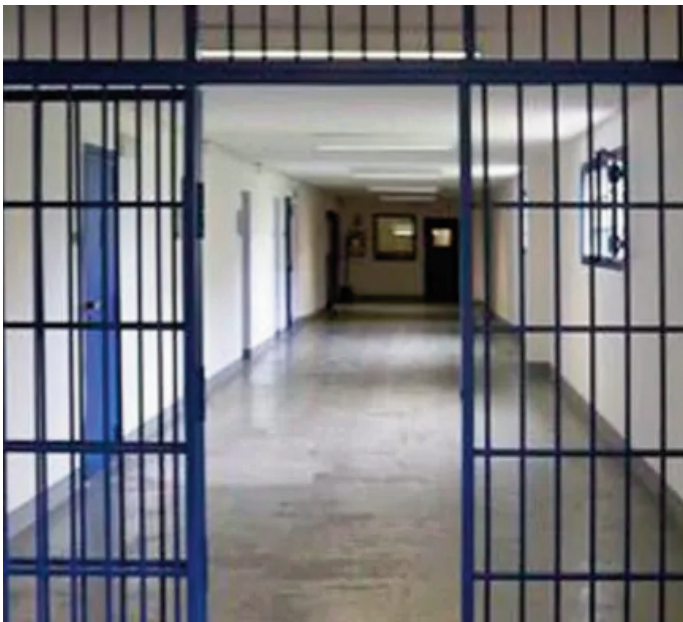
provocato una serie di ritardi che hanno raggiunto i novanta minuti per alcuni treni, come il convoglio 8922 diretto a Venezia. A peggiorare la situazione, un inconveniente tecnico nei pressi di Anagni ha bloccato un treno Italo, causando disagi su tutta la linea. Questi imprevisti si aggiungono ai già noti problemi legati a furti di rame e alla congestione delle linee ferroviarie, creando una vera e propria odissea per i pendolari. Molti passeggeri, costretti a modificare i propri piani di viaggio, hanno trovato difficoltà nell'individuare soluzioni alternative. Per esempio, il treno FR 9652, che da Napoli Centrale doveva raggiungere Milano Centrale, ha fermato la sua corsa a Roma Tiburtina invece che a Termini, creando confusione tra i viaggiatori. Inoltre, diversi treni diretti a città come Torino, Brescia e Venezia hanno subito ritardi signi-

ficativi, aggravando ulteriormente il caos. Le soluzioni proposte dalle Ferrovie dello Stato prevedono il ricorso a treni alternativi, ma non sempre questi riescono a soddisfare le esigenze di tutti i passeggeri. Questa serie di disagi ha scatenato un'ondata di proteste da parte dei viaggiatori, che lamentano una gestione inefficace dei servizi ferroviari. Le accuse di sabotaggio, avanzate da Trenitalia, hanno alimentato ulteriormente la polemica, mentre le opposizioni politiche chiedono a gran voce le dimissioni del Ministro dei Trasporti Matteo Salvini. Le Ferrovie dello Stato, insieme alle istituzioni locali, stanno cercando di arginare la situazione con una serie di interventi, tra cui il rafforzamento delle misure di sicurezza per proteggere l'infrastruttura e la manutenzione dei binari.

Alcuni detenuti hanno dato fuoco a materassi e coperte nel corridoio

Incendio al carcere di Casal del Marmo

Ieri un nuovo incendio è divampato nell'Istituto Penale per Minorenni di Casal del Marmo, a Roma. Le fiamme si sono propagate al piano terra della palazzina 252, scatenando il caos tra i detenuti e il personale. A provocare le fiamme, secondo quanto riportato, sono stati alcuni giovani detenuti, che hanno dato fuoco a materassi e coperte nel corridoio. L'incidente ha richiesto un intervento immediato da parte dei vigili del fuoco, giunti sul posto con un'autopompa, affiancati da un'ambulanza e da una pattuglia della Polizia di Stato. Due agenti di polizia penitenziaria, impegnati a gestire la situazione, sono rimasti intossicati dal fumo e hanno necessitato di cure mediche. Ha fatto sapere la Fns Cisl Lazio: "Apprendiamo che verso le 12,30 di oggi sono dovuti intervenire i vigili del fuoco poiché alcuni detenuti hanno incendiato la parte inferiore della palazzina giovani adulti nelle vici-



nanze del corridoio. È stata inizialmente evacuata la palazzina e dopo averla messa in sicurezza è stata ripristinata la normalità da parte del personale. Non risultano feriti". Il segretario generale del sindacato Massimo Costantino sottolinea: "I minori ristretti a Casal del Marmo attualmente presenti sono 62 a fronte di una capienza massima di

57 posti. Si registrano presso tale sede detenuti con problemi psichiatrici e con problemi disciplinari, questi ultimi per eventi critici noti alla cronaca nazionale e non appartenenti al distretto del Lazio. Per la Fns Cisl Lazio è preoccupante tale escalation e per questo occorrono rinforzi immediati e servono interventi urgenti".

Per precauzione sono state fatte evacuare tre famiglie residenti nel palazzo

Gru crolla su palazzo e distrugge auto

Momenti di paura questa mattina a Roma in zona Grotta Perfetta. Una gru fissa da cantiere è crollata all'interno di un'area condominiale in costruzione. Durante la caduta una parte è crollata su di un balcone al 5° piano di un palazzo di sei piani, mentre una parte del braccio è crollata su di una autovettura, distruggendola. L'incidente, fortunatamente senza feriti, è avvenuto in via Giana Anguissola intorno alle 9 di oggi martedì 28 gennaio, sul posto sono arrivate le squadre dei vigili del fuoco del Comando di Roma (Ostiense 7/A e dell'EUR 11/A) con il capo turno provinciale ed il funzionario di guardia. Per precauzione sono state fatte evacuare tre famiglie residenti nel palazzo ed è stata recintata l'intera area. I caschi rossi sono ancora sul posto per l'intervento di messa in sicurezza dell'area coinvolta nel crollo. Interventati anche gli agenti di polizia del commissariato Tor Carbone, i



sanitari del 118 e la polizia locale dell'Gruppo VIII Tintoretto. I caschi bianchi sono sul posto per la gestione della viabilità e la messa in sicurezza dell'area. L'accesso alla strada è stato interdetto al transito, via Giana Anguissola risulta al momento ancora chiusa. Saranno gli accertamenti a stabilire le cause del crollo. Dalle immagini è evidente che la gru ha ceduto nella parte bassa della struttura poco più in alto del basamento. Una strage sfiorata secondo Stefano Costa, segretario nazionale FenealUil con delega alla sicurezza che ricorda le tragedie avvenute a Torino tra il 2021 e 2024. "Le gru continuano a cadere, - tuona il sindacalista - troppi cantieri, soprattutto nelle fasi di

avvio, continuano a essere trappole pericolose, talvolta mortali. La patente a crediti non sembra al momento essere un valido deterrente". "Chiediamo a ministro e Governo un confronto sullo stato di attuazione e sugli eventuali correttivi da prendere per rendere lo strumento davvero efficace e incisivo. Non c'è pace per l'edilizia - aggiunge Agostino Calcagno, segretario generale FenealUil Roma e Lazio - e incidenti e infortuni continuano a essere all'ordine del giorno. Come sindacato continuiamo a vigilare e a promuovere prevenzione e formazione, anche attraverso gli Enti bilaterali, ma non basta. Servono più controlli e sanzioni per le imprese che speculano sulla sicurezza di lavoratori e cittadini, prima di dover piangere la prossima strage. L'urgenza è ancor maggiore a Roma, con i tanti cantieri aperti con il Giubileo 2025 e con i fondi del Pnrr".

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALEMASFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

L'appello al presidente della Repubblica Sergio Mattarella sostenendo che "Il diritto al dissenso democratico è il sale della nostra costituzione"

'Ultima Generazione': stamattina le udienze per le azioni del 2021

Continuano i processi nei confronti dei militanti del movimento ambientalista 'Ultima Generazione', salito alla ribalta delle cronache per i sit-in sul Gra, e per altre manifestazioni di 'disturbo' in altre città del Paese. Così oggi, presso il Tribunale di Roma, hanno avuto luogo le prime due udienze dibattimentali di sette militanti, per l'azione del blocco stradale del 7 dicembre 2021 in via Aurelia, i cui capi di imputazione sono: l'art. 110 (concorso al reato), e l'art. 340 comma 1, 2 c.p. (interruzione di pubblico di servizio); e per il blocco tenutosi sul GRA, Compl. Est Bel Poggio, pochi giorni dopo (il 16 dicembre), il cui capo di imputazione in questo caso è l'art. 76 c.3 dlgs 159/11 (violazione fvo). Il giudice ha ammesso i testimoni di Ultima Generazione e rimandato quindi all'udienza del 8



luglio alle 12.30 quando, presso l'Aula, avrà luogo l'ascolto dei testimoni dell'accusa. Recentemente, attraverso un comunicato ufficiale, gli attivisti di 'Ultima Generazione' si sono rivolti al Presidente della Repubblica affermando: "Chiediamo che Mattarella non firmi il ddl Sicurezza, già

approvato dalla Camera il 18 settembre: una legge che introduce nuove misure repressive, e che inasprisce pene e crea nuovi reati per colpire la libertà di protesta. È il più grande attacco alla democrazia repubblicana e la nostra petizione, già a quota 32 mila, ne è la prova. Con una trentina

di nuovi reati e sanzioni, questo Governo mostra il suo volto più autoritario, riducendo la "sicurezza" a un arsenale di divieti e punizioni, mentre ignora la vera sicurezza sociale, lavorativa e umana". Dunque, aggiungono gli attivisti, "Se Mattarella firmasse, confermerebbe che anche il Quirinale è

complice del passaggio della nostra Repubblica a una 'democrazia'. Sta quindi a noi cittadini reagire: collettivamente, con la disobbedienza nonviolenta, possiamo rompere l'isolamento che vogliono imporci, pretendendo giustizia e un futuro vivibile". Infine, dando vita ad una peti-

zione, 'Ultima Generazione' invita tutti i cittadini a firmare anche la richiesta pubblica dell'istituzione di 'un fondo di riparazione': "La nostra richiesta è di un Fondo Riparazione preventivo, permanente e partecipato da prevedere annualmente nel bilancio dello Stato. I soldi dovranno essere ottenuti attraverso l'eliminazione dei Sussidi Ambientalmente Dannosi (SAD), la tassazione degli extra-profitti delle compagnie fossili, il taglio di stipendi premi e benefit ai loro manager, delle enormi spese della politica e delle sempre più ingenti spese militari. Per questo continueremo a scendere in strada, a fare azioni di disobbedienza civile nonviolenta, assumendoci la responsabilità delle nostre azioni, affrontando la repressione, tribunali e processi".

Un quarantenne roma gestiva il traffico di droga sul litorale della Capitale

Ssequestro beni per tre milioni di euro

Ville, moto sportive, Rolex e società di scommesse sportive con il traffico di droga. Sono alcuni dei beni sequestrati a un 40enne romano arrestato nel 2023 perché considerato tra i capi di un'organizzazione che gestiva il traffico di droga sul litorale sud di Roma. Un business che dal 2012 era attivo nello spaccio di cocaina, hashish e marijuana tra la zona di Torrino-Mezzocammino fino ad arrivare ad Aprilia, in provincia di Latina, passando per Pomezia, Ardea, Anzio e Nettuno. Un fiume di droga che gli ha permesso uno stile di vita extra lusso che nulla aveva a che fare con i redditi dichiarati, pochi o addirittura inesistenti. È scattato nella mattinata di oggi 28 gennaio il maxi sequestro da 3 milioni di euro eseguito dalla Divisione Anticrimine della Questura di Roma nei Comuni di Pomezia ed Ardea. Un provvedimento di sequestro finalizzato alla confisca emesso, ai

sensi della normativa antimafia, dal Tribunale di Roma - Sezione delle Misure di Prevenzione -, su proposta formulata congiuntamente dal Procuratore della Repubblica di Roma e dal Questore di Roma. Il sequestro riguarda beni e assetti societari tra cui immobili, società del settore della raccolta delle scommesse sportive, veicoli di alta gamma e orologi di pregio, tutti riferibili al quarantenne romano, che faceva parte di un sodalizio smantellato durante l'operazione "All in" nel novembre 2023. Un maxi blitz con 30 indagati che portò in carcere i principali esponenti dell'organizzazione tra cui il 40enne. Tutti ancora detenuti. Dalle indagini che hanno abbracciato l'arco temporale di oltre un ventennio, è emerso che in tempi recenti il 40enne, attraverso prestanome, ha operato in tecnologia blockchain ed in particolare nell'acquisizione di NFTs. Inoltre, nonostante

la sproporzione tra i redditi "dichiarati" e il patrimonio, effettuava importanti investimenti - attraverso intestazioni fittizie - in società che operano nella raccolta di scommesse sul territorio di Pomezia. Avrebbe inoltre investito in proprietà immobiliari, veicoli - soprattutto moto di serie speciali - e orologi come Rolex e Audemars Piquet. Lussi che sarebbero stati finanziati dagli introiti del traffico di droga. Visti i presupposti, il Tribunale di Roma - Sezione Misure di Prevenzione "rilevando nei confronti del proposto profili di pericolosità generica e qualificata" ha disposto, quindi il sequestro della totalità delle quote e dell'intero patrimonio aziendale di 2 compagini societarie, attive a Pomezia nel settore della raccolta di scommesse, di 4 immobili a Pomezia ed Ardea; di 8 veicoli anche di alta gamma, orologi di elevato pregio, cassette di sicurezza e disponibilità finanziarie.

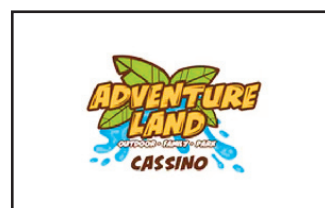
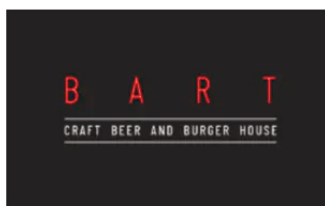
I giudici hanno dichiarato: "L'imputato è incapace di adeguarsi alle regole"

Gianni Alemanno resta in carcere

Resta in carcere l'ex sindaco di Roma Gianni Alemanno, tratto in arresto la notte del 31 dicembre scorso dopo la revoca dei servizi sociali. A stabilirlo il tribunale di sorveglianza di Roma sciogliendo la riserva sull'udienza di venerdì scorso. L'ex sindaco di Roma, che doveva svolgere attività presso la struttura 'Solidarietà e Speranza' in assistenza a famiglie in difficoltà e di vittime di violenze, è accusato di una "gravissima e reiterata violazione delle prescrizioni imposte". In dettaglio, avrebbe presentato falsa documentazione per giustificare impegni lavorativi ed evitare i servizi sociali, oltre ad aver incontrato in tre occasioni tra marzo e settembre scorsi un pregiudicato, l'ex avvocato Paolo Colosimo, condannato in via definitiva nel 2018 a 4 anni e sei mesi. Alemanno deve scontare una condanna a un anno e 10 mesi per

traffico di influenze. Il tribunale di sorveglianza di Roma confermando il carcere, non ha riconosciuto ad Alemanno i 4 mesi di detrazione pena per il periodo già svolto ai servizi sociali prima delle contestazioni. La difesa valuterà se ricorrere in Cassazione. Per i giudici "i fatti costituiscono manifestazione di mancato recepimento dell'offerta rieducativa e denotano l'incapacità del soggetto di adeguarsi alle regole ordinamentali ripetutamente violate con pervicacia, dimostrando inettitudine ad autodeterminarsi in senso positivo". E ancora: "Dalla breve dichiarazione resa all'udienza da Alemanno risulta una sostanziale ammissione 'di quanto accaduto', ossia delle condotte in ragione delle quali la misura è stata sospesa, e le dedotte motivazioni dell'interessato in ordine a 'quanto accaduto' (impegni politici e passione politica)

non possono affatto giustificare una attività illecita così strutturata, capillare, ostinata" proseguono i giudici. "E la sistematica, artata costituzione di documenti giustificativi degli spostamenti sul territorio nazionale oggetto di richieste autorizzatorie", sempre stando ai togati, "è rappresentativa di una condotta a dir poco irresponsabile con la quale Alemanno (anche aiutato dai suoi complici) si è preso gioco degli uffici che presiedono la misura alternativa alla detenzione intramuraria, con ciò tradendo il senso e lo spirito dell'esecuzione penale esterna, concepita in sintonia con il principio costituzionale secondo il quale la pena deve tendere alla rieducazione, principio che non è stato minimamente recepito dal condannato. Si aggiunge anche la violazione della prescrizione di non frequentare pregiudicati. Tutto ciò nonostante le diffide".



Il tour celebrativo 'Self Control 40th Anniversary': quarant'anni di carriera, oltre venti milioni di dischi venduti in tutto il mondo

Raf: "Non vedo l'ora di salire sul palco e incontrarvi da vicino"

La favola di Raf continua con un viaggio musicale scandito da un metro-nomo di successi: Sei La Più Bella Del Mondo, Il battito Animale, Cosa Resterà degli Anni '80, Ti Pretendo, Infinito, Stai con Me, Non è mai un errore e i brani più recenti. Ben 40 anni di carriera, 14 album pubblicati in studio, più di 20 milioni di dischi venduti in tutto il mondo. Raf ha scritto e ha realizzato brani che hanno segnato la storia della discografia del nostro Paese. È il caso di Self Control amato da milioni di persone in tutto il mondo, in vetta alle classifiche in tutto il mondo: un vero e proprio fenomeno evergreen che rappresenta ancora oggi un inno al senso di libertà, continua a viaggiare senza controllo e ad essere cantato dalle nuove generazioni. Self Control ha la potenza di restare una hit, una pietra miliare

della musica italiana, unica: è sempre tendenza. Un brano che nasce da un giro di chitarra rock e segna l'inizio di un decennio cult: è stato il singolo che ha portato alla ribalta Raf facendolo conoscere al pubblico italiano e a quello internazionale, consacrandolo tra i più grandi artisti e pilastri della musica italiana. Senza dimenticare, come dicevamo, il suo vasto repertorio ricco di canzoni di successo, tra cui Il battito animale, Infinito, Cosa Resterà degli anni '80. Raf, amato artista capitolino, ha recentemente festeggiato i suoi 40 anni di carriera anche con l'uscita di un nuovo EP celebrativo: 'Raf40: TheUnreleased Duets' (Sugar/Girotondo E.M.), disponibile su tutte le piattaforme digitali. Si tratta di una raccolta preziosa che unisce i brani del padre dell'italo disco e



del pop in Italia, rivisitati in chiave moderna grazie alla collaborazione con alcuni dei produttori e degli artisti più talentuosi della scena attuale: Bassi Maestro, Elodie, Giuliano Sangiorgi, J-AX e Levante. Dunque 'RAF40: The Unreleased Duets' rappresenta un ponte tra passato e futuro, un tributo alla sua straordinaria carriera e al pubblico

che lo ha accompagnato in questo lungo viaggio musicale. Tra le tracce principali dell'EP: La Danza della Pioggia e La crime e Fragole, due successi senza tempo riproposti con una veste innovativa grazie alla produzione di Bassi Maestro, che dona ai brani una nuova profondità sonora; Il Battito Animale, una delle hit più amate di RAF,

rivisitata dai talentuosi Ackeejuice Rockers e arricchita dal featuring di J-Ax, per una versione vibrante e sorprendente. E inoltre Cosa Resterà degli Anni '80, cantata insieme a Giuliano Sangiorgi dei Negramaro che ne ha curato anche la produzione, registrata e mixata da Taketo Gohara, impreziosita dall'orchestra italiana del cinema di Ennio Morricone, diretta e arrangiata dal Maestro Stefano Nanni; Infinito, una delle ballate più rappresentative, reinterpretata insieme a Levante e prodotta dallo stesso RAF, in un duetto intenso e emozionante; Due, un gioiello pop contemporaneo prodotto da Lvnàr e arricchito dalla voce di Elodie, per una versione che unisce eleganza e modernità. Ed ora, dopo il successo del tour celebrativo 'Self Control 40th Anniversary', ed il concerto evento all'Unipol Forum di

Milano, Raf (al secolo Raffaele Riefoli), festeggia i 40 anni di Self Control nei principali teatri d'Italia, la fortunata tournée celebrativa ripartirà dal Teatro Arcimboldi di Milano il 23 maggio live dove, per l'appunto, è stata fissata l'anteprima del tour. Quindi, dopo Milano, il tour passerà per: FIRENZE (Teatro Cartiere Carrara - 8 novembre), TORINO (Teatro Colosseo - 13 novembre), BOLOGNA (Teatro Duse - 21 novembre), PADOVA (Gran Teatro Geox - 22 novembre), BRESCIA (Teatro Clerici - 28 novembre), ROMA (Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone - 3 dicembre), NAPOLI (Teatro Augusteo - 4 dicembre), BARI (Teatro Team - Data da confermare) I biglietti sono già disponibili in prevendita su ticketone.it Informazioni su friendsandpartners.it

Uno degli artisti più promettenti e poliedrici della scena musicale contemporanea

La scaletta del concerto di Tony Boy

L'Atlantico di Roma ospita un evento indimenticabile per gli amanti del rap italiano: il concerto di Tony Boy, uno degli artisti più promettenti e poliedrici della scena musicale contemporanea. Il rapper, capace di unire testi incisivi e ritmi travolgenti, ha conquistato il pubblico romano con una performance energica e coinvolgente, dimostrando ancora una volta perché è considerato una delle voci più interessanti della nuova generazione. Tony Boy, originario di Verona, ha saputo distinguersi per il suo stile unico e la capacità di adattarsi a qualsiasi beat, mantenendo sempre una forte autenticità. Con il suo linguaggio diretto e una scrittura che alterna riflessioni profonde a pura energia, è riuscito a ritagliarsi un posto di rilievo nel panorama rap italiano. La pubblicazione del suo terzo mixtape, Going Hard 3, distribuito da Warner Music Italy, ha rappresentato un ulteriore passo



avanti nella sua carriera, confermandolo come uno degli artisti emergenti più interessanti. Durante il concerto all'Atlantico, il pubblico potrà ascoltare dal vivo i brani più amati del rapper, tra cui i recenti singoli Il Tempo Cura e Cerchio. Non è mancato il nuovo pezzo ETC, realizzato in collaborazione con Nardo Wick, che ha infiammato la sala grazie a una combinazione esplosiva di sound internazionale e testi incisivi. **Le date del tour** Martedì 28 Gennaio 2025 — Roma, Atlantico SOLD OUT!

Mercoledì 29 Gennaio 2025 — Roma, Atlantico SOLD OUT! Venerdì 31 Gennaio 2025 — Napoli, Casa della Musica SOLD OUT! Sabato 1 Febbraio 2025 — Molfetta, Eremo SOLD OUT! Lunedì 3 Febbraio 2025 — Padova, Gran Teatro Geox SOLD OUT! Mercoledì 5 Febbraio 2025 — Milano, Fabrique SOLD OUT! Giovedì 6 Febbraio 2025 — Milano, Fabrique SOLD OUT! Sabato 8 Febbraio 2025 — Padova, Gran Teatro Geox SOLD OUT! **La possibile scaletta** Hard Sei del mattino Leanin Guai Diretto al top Jungla Syrup RMX Dentro la mia testa Come mi guardi Craime the lord Respiro Si Si I miss u Victoria

Domani a Roma la presentazione del nuovo lavoro di Esposito e Di Meo

'I Diari Segreti di Raffaele Cutolo'

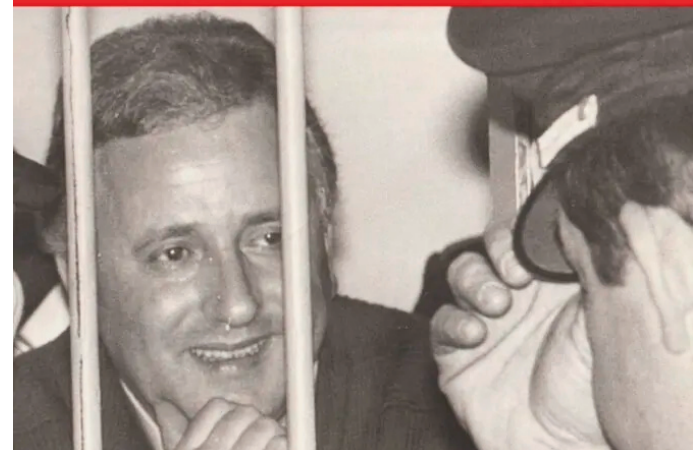
Un evento imperdibile per gli amanti della storia contemporanea e delle vicende legate alla criminalità organizzata. Domani infatti, alle ore 18:30, presso il Circolo Canottieri Lazio (Terrazza Ristorante, Lungotevere Flaminio 25, Roma), si terrà la presentazione del libro 'I Diari Segreti di Raffaele Cutolo', scritto da Simone Di Meo e Gianluigi Esposito. Questo libro rappresenta un viaggio unico e inedito nella vita del più potente boss della camorra, Raffaele Cutolo, rivelando aspetti mai raccontati prima. Un'opera che si propone di svelare retroscena e dettagli che gettano nuova luce su una delle figure più controverse della storia criminale italiana. La presentazione sarà impreziosita dall'intervento dell'attrice Anna Ammirati, mentre l'incontro sarà moderato dal giornalista Ruggiero Capone. Per partecipare all'evento è necessaria la prenotazione, che può essere effettuata

Simone Di Meo

Gianluigi Esposito

I DIARI SEGRETI DI RAFFAELE CUTOLO

LA STORIA MAI RACCONTATA DEL PIÙ POTENTE BOSS DELLA CAMORRA



via email all'indirizzo elide.melli@gmail.com o telefonicamente al numero 338/1961684.

Due giorni di arte e creatività che si terrà a Testaccio nei primi di febbraio

Green Market Festival 2025 a Roma

Green Market Festival 2025 arriva a Roma: ecco tutte le informazioni sulle date, sul programma e su quel che c'è da aspettarsi in relazione all'evento gratuito che si terrà a Testaccio. Saranno ben due giorni di arte e creatività quelli legati al Green Market Festival: la nota kermesse che ritorna a Roma l'1-2 febbraio 2025 con la sua "Winter Edition". Il Green Market Festival - Winter Edition torna l'1 e il 2 febbraio 2025, e si prepara ad accogliere il pubblico nella suggestiva cornice della Città dell'Altra Economia di Roma. Stiamo parlando, come sanno in moltissimi, di un enorme evento, ormai divenuto un appuntamento solido nel panorama romano: e che anche quest'anno è pronto a confermarsi come un punto di riferimento per chi cerca artigianato etico e sostenibile, misto a momenti di svago e appro-



fondimento culturale. Gli spazi interni ed esterni dell'area saranno pronti a offrire un percorso che collega artigianato, creatività, benessere e gusto, con un mercato prodigo di creazioni uniche e rispettose dell'ambiente. Il festival mira a valorizzare i principi della sostenibilità e della consapevolezza, tramite la presenza di artigiani e artisti che mostreranno prodotti privi di componenti animali e realizzati senza sfruttamento o processi inquinanti. Il mercato, al centro della

manifestazione, offre una vasta gamma di eccellenze: da gioielli a ceramiche, da complementi d'arredo a cosmetici naturali, senza dimenticare libri, piante rare e oggetti d'arte. Durante la passeggiata tra gli stand, sarà possibile rilassarsi con un massaggio o partecipare a uno dei tanti laboratori, pensati per bambini, ragazzi e adulti, o godere anche dell'area ristoro con proposte culinarie interamente vegetali, dallo street food alla pizza napoletana. Il programma del weekend è molto prolifico, mettendo in mostra anche attività di yoga, mindfulness e meeting tematici con esperti. Per i più piccoli, l'educatrice Wendy si occuperà dei laboratori di pittura e cartapesta: i più grandi si potranno dar da fare in workshop di ceramica o prendere parte a tavole rotonde su temi legati alla salute e al benessere.

Una vera full immersion nel mondo artistico di un vero e proprio genio senza tempo

Dalì al Museo Storico della Fanteria

Tutti al Museo Storico della Fanteria. Arriva infatti la Mostra Dalì a Roma 2025, uno degli eventi imperdibili di questa stagione artistica e culturale romana. Ma quando inizia? Ecco tutte le date, le informazioni sui biglietti e su tutte le opere che potranno essere ammirate al Museo Storico della Fanteria. Eccoci, dunque: prende il via la mostra di Salvador Dalì al Museo Storico della Fanteria di Roma. Dal 25 gennaio al 27 luglio 2025, ci sarà una vera full immersion nel mondo artistico di un vero e proprio genio senza tempo. Grande è dunque l'attesa, a Roma, per la mostra di Salvador Dalì: spettacolo e cultura, tra arte e mito, organizzata al Museo Storico della Fanteria di Roma. Nel percorso espositivo si ammireranno oltre 80 opere del maestro del surrealismo dall'estro creativo unico nel suo genere. Il pubblico

sarà accompagnato in mondi onirici e fantastici tramite le opere esposte che arrivano da collezioni private provenienti dal Belgio e dall'Italia. Esse non rappresentano appena dei capolavori unici, ma di fatto dei veri e propri percorsi nella profondità umana. Come detto, l'inizio della mostra è previsto per sabato 25 gennaio, mentre il termine per domenica 27 luglio 2025. Non ci sono giorni di chiusura della mostra che è visitabile dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 19,30 e anche il fine settimana. Il sabato e la domenica, tuttavia, l'orario è dalle ore 09,30 alle ore 20,30 anche se il biglietto intero costerà di più. Da ricordare, poi, che sia nei giorni feriali che nei festivi, l'ultimo ingresso è previsto trenta minuti prima della chiusura. Per visitare la mostra dedicata a Salvador Dalì nella capitale è ne-

cessario acquistare un biglietto di ingresso. I prezzi variano in base al titolo di ingresso scelto o della fascia in cui si rientra. Il biglietto intero costa 15 euro se si visita la mostra nei weekend e nei giorni festivi, altrimenti 13 euro; il biglietto ridotto (acquistabile in biglietteria e non online), invece, è pari a 10 euro, è disponibile tutti i giorni ed è riservato a giornalisti, universitari, con convenzioni come, ad esempio, quella di Atac. Lo stesso prezzo è previsto per i gruppi di oltre 10 persone mentre lo speciale Open Include con ingresso e salta fila viene 16 euro. La mostra è visitabile anche tramite 18App e bonus docente con biglietto acquistabile solo su ticketone 48 ore prima della visita; per le scuole il prezzo del biglietto è di 5 euro, mentre per bimbe e bimbi fino a 5 anni è gratuito.

Il pluripremiato e 'profetico' film di Rosi grazie all'Associazioni 'Visioni & Illusioni'

'Le mani sulla città' domani all'Anica

Domani, alle ore 19.30, presso la Sala Cinema dell'ANICA, il cinema italiano torna protagonista a Roma, grazie all'Associazione 'Visioni & Illusioni', presieduta da Ettore Spagnuolo, che proporrà un appuntamento imperdibile per gli appassionati della settima arte: la proiezione del capolavoro diretto da Francesco Rosi, 'Le mani sulla città' (1963), Leone d'Oro alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. "Siamo entusiasti di iniziare l'anno con un film così importante come 'Le mani sulla città' - dichiara Ettore Spagnuolo - La pellicola è un esempio straordinario della capacità di Rosi di raccontare la realtà sociale con uno sguardo critico e profondo; rivedere oggi questo film è un modo per comprendere meglio il presente e per immaginare un futuro diverso". Con questa proiezione, l'Associazione rende omaggio a Francesco

Rosi, nel decennale della sua scomparsa, avvenuta il 10 gennaio 2015. Il regista, uno dei protagonisti indiscussi del cinema del Novecento, ha saputo raccontare, con una lucidità spietata e un'analisi rigorosa, la realtà sociale e politica del nostro Paese, spesso affrontando temi scottanti. Ambientato a Napoli, il film 'Le mani sulla città' - interpretato da con Rod Steiger e Salvo Randone - è un'acuta denuncia della corruzione e della speculazione edilizia che sta trasformando la città. Nella pellicola, un politico e costruttore edile rischia di veder compromesso il suo prestigio a causa del crollo di un suo palazzo, ma il cambio di casacca politica lo riporterà in auge anche nella speculazione edilizia. Il regista dipinge un affresco potente e drammatico della società italiana del tempo. 'Le mani sulla città' non è solo un film storico, ma un monito

per il presente. 'Fatalità', viene da pensare: è proprio nel 1963, anno di uscita del film, che a Genova iniziano i lavori per la costruzione del Ponte Morandi. Un'opera pubblica che, come il palazzo crollato nel film di Rosi, diventerà il simbolo di un sistema incapace di garantire la sicurezza dei cittadini. Dunque Rosi, con la sua lucidità e la sua capacità di indagine, ci invita a riflettere sulle responsabilità di chi detiene il potere e sui rischi di un sistema fondato sulla corruzione e sull'incapacità di pianificare il futuro. Con questa pellicola, l'Associazione 'Visioni & Illusioni' dà il via alla sua programmazione per il 2025, confermando il suo impegno nella valorizzazione del grande cinema italiano e dei suoi maestri. La Sala Cinema dell'ANICA è a Roma, in viale Regina Margherita, 286. Ingresso libero su prenotazione (mail: visionieillusioni@gmail.com)

L'opera si presenta come il terzo capitolo della "Trilogia del vento"

Al Vascello 'Il grande vuoto' di Jacozzilli

Il Teatro Vascello di Roma ospita, dal 28 gennaio al 2 febbraio, il ritorno in scena di Il grande vuoto, un lavoro intenso e visionario firmato da Fabiana Jacozzilli. Dopo aver conquistato il pubblico nella scorsa stagione e ottenuto quattro prestigiose candidature ai Premi Ubu 2024, questa opera si presenta come il terzo capitolo della "Trilogia del vento", un percorso artistico che esplora temi profondi con una cifra stilistica unica. Realizzato grazie alla collaborazione tra Cranpi, La Fabbrica dell'Attore, La Corte Ospitale e il Roma-europa Festival, lo spettacolo è frutto di un dialogo creativo tra la regista e Linda Dalisi. Sul palco, un cast d'eccezione composto da Ermanno De Biagi, Francesca Farcomeni, Piero Lanzellotti, Giusi Merli e Mona Abokhatwa - quest'ultima al suo debutto nella compagnia - dà vita a un racconto che intreccia la fragilità dei legami familiari con la potenza della memoria. Il



cuore pulsante della rappresentazione è il tentativo di narrare una storia d'amore familiare: il rapporto tra una madre, i suoi figli e un padre prossimo alla fine della sua vita. La regista trova ispirazione nella tragedia di Re Lear di Shakespeare, utilizzando il teatro come strumento per elaborare il dolore e trasformarlo in gioco. Questa contaminazione tra tragedia e sperimentazione dà vita a un'esperienza emozionale che invita il pubblico a riflettere sul senso di perdita e sul vuoto che essa lascia. In una nota dello spettacolo si legge: "Un dissolversi, quello raccontato nello spettacolo, che

viene amplificato dal progressivo annientamento delle funzioni cerebrali della madre, una ex attrice, colpita da una malattia neurodegenerativa alla quale rimane progressivamente solo il ricordo del suo cavallo di battaglia, un monologo tratto appunto da 'Re Lear' - si legge in una nota dello spettacolo - Un prosciugarsi a cui fa eco lo svuotarsi di esseri umani dalla casa di famiglia, che al contrario si popola di oggetti, di ricordi che aumentano, pesano e riempiono tutte le stanze. Come scrive Linda Dalisi: 'Il vuoto non è il nulla, è uno stato fisico che gorgoglia'.



Previste barriere mobili e varchi controllati per perimetrare piazza di Spagna

Roma-Eintracht: il piano sicurezza

Pronto il piano sicurezza per la partita Roma-Eintracht Francoforte che si giocherà all'Olimpico giovedì 30 gennaio. Massima attenzione per l'area dello stadio, ma anche per il centro storico della Capitale. Tra le misure decise oggi nel tavolo tecnico in Questura ci sono le barriere mobili e varchi controllati per perimetrare piazza di Spagna e tutelare così i monumenti dell'area. Dopo dieci anni è ancora vivo il ricordo della fontana della Barcaccia vandalizzata dagli ultras del Feyenoord. I riflettori sull'evento saranno accesi sin dalla mattina di domani, quando si prevede arriveranno nella Capitale i primi gruppi di tifosi ospiti, supporter attesi anche da altre città d'Italia ed europee. Sorvegliato speciale il centro storico, che è stato mappato con la perimetrazione di sei diverse zone,

che saranno affidate alla tutela di equipaggi delle Forze di polizia, nonché a contingenti della forza pubblica, senza soluzione di continuità, fino a venerdì mattina. Schierati, già da domani, anche mezzi speciali con dispositivo idrante, il cui impiego proseguirà anche il 30 gennaio, in occasione della gara, con l'interessamento di più punti della città, nell'area del centro storico e dello stadio Olimpico. Vietata la vendita da asporto di bevande nell'area del centro storico e del meeting point, e anche la somministrazione in contenitori potenzialmente utilizzabili come oggetti contundenti. Tra gli obiettivi attenzionati, i principali hub logistici della Capitale, i principali siti turistici e i locali, bar e pub, meta anche dei supporter stranieri. La strategia è quella del doppio binario. Accoglienza e assistenza mas-

sima per i tifosi ospiti che arriveranno nella Capitale per godersi in serenità la sfida di Europa League. Nessuno sconto, invece a chi pensa di mettere a ferro e fuoco la città o possa creare disordini mettendo a rischio la sicurezza pubblica. Da settimana, gli uomini della Digos sono impegnati nel tracciare i nominativi dei tifosi dell'Eintracht Francoforte che negli ultimi anni hanno generato episodi di violenza in occasione delle trasferte in Italia, non da ultimo nella città partenopea. Per il giorno della gara sarà allestito, come di consueto, il meeting point presso piazzale delle Canestre, da dove ai tifosi ospiti sarà offerta la possibilità di raggiungere in sicurezza, lo stadio Olimpico, avvalendosi di un servizio di trasporto gratuito messo a disposizione dalla società giallorossa, con il supporto di Atac.

È stato firmato un accordo tra il Comune di Roma e la società Hippogroup

L'ippodromo di Capannelle non chiude

Si è conclusa con un esito positivo la vicenda legata alla gestione dell'Ippodromo di Capannelle, che negli ultimi mesi aveva fatto temere una possibile chiusura. È stato infatti firmato un accordo tra il Comune di Roma e Hippogroup, l'ex gestore dell'impianto, assicurando la continuità delle attività per i prossimi mesi. Il Dipartimento Sport di Roma Capitale ha dato il via libera alla convenzione che assegna ad Hippogroup la gestione temporanea dell'ippodromo. L'accordo prevede una durata compresa tra i 12 e i 18 mesi, mantenendo le stesse condizioni contrattuali del passato. Questo periodo transitorio servirà a garantire il funzionamento dell'impianto fino a quando non sarà individuato un nuovo concessionario attraverso il bando europeo, il cui esito è atteso per aprile 2024. L'intesa rappre-



senta una soluzione importante per scongiurare l'interruzione delle attività di uno degli impianti sportivi più storici e significativi della Capitale. L'Ippodromo di Capannelle, infatti, non è solo un punto di riferimento per gli appassionati di corse ippiche, ma anche uno spazio culturale e sociale che ospita eventi e manifestazioni di vario genere. Alessandro Onorato, Assessore allo Sport, Turismo, Moda e Grandi Eventi di Roma Capitale ha dichiarato: "Abbiamo salvato la stagione sportiva del trotto e del galoppo dell'ippo-

dromo delle Capannelle ma soprattutto abbiamo garantito la continuità occupazionale dei lavoratori. Dopo che il bando ponte in autunno è andato deserto, con enorme senso di responsabilità verso la città e i lavoratori abbiamo optato per questa soluzione provvisoria. Un settore in crisi da anni, da ben prima che si insediassero questa Amministrazione, che con il nuovo bando avvierà il rilancio dell'Ippodromo delle Capannelle: un'area strutturata storica, da 130 ettari, situata in una posizione strategica della città".

Il torneo amatoriale è in programma tra il 7 e l'8 febbraio nella Capitale

Coppa dei Club Padel, sorteggiati i gironi



C'è il via della Coppa dei Club di Padel. Dopo un lungo sorteggio, con un record di iscrizioni, è stata definita la composizione dei 55 gironi, da quattro

squadre ciascuno, per il torneo in programma tra il 7 e l'8 febbraio. Nelle scorsa edizione è arrivata la vittoria Forte Padel Gan per la fase di Roma e per

la nazionale, diversamente, la vittoria del Bombonera di Chieti. Le partecipanti si divideranno in Pro Team, High Team e Starter Team.

L'assessore: "Record di iscritti. Nessuna città vanta la nostra crescita"

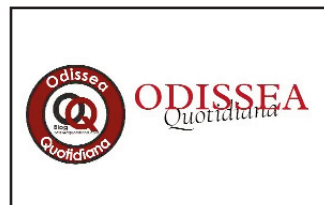
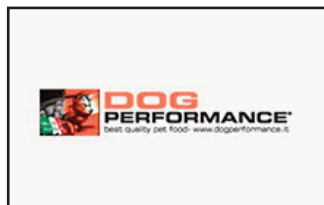
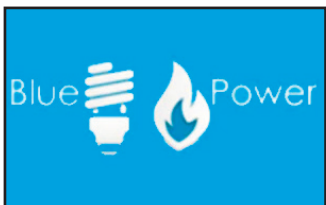
Coppa dei Club Padel, parla Onorato



A Roma si è svolto il sorteggio della Coppa dei Club di Padel, in programma il prossimo 7 e 8 febbraio. A parlare dell'evento è stato l'assessore ai grandi eventi, sport, turismo e moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato, il quale,

stando quanto riferisce RomaToday, avrebbe dichiarato: "Il record di oltre 5mila iscritti per un torneo amatoriale è la conferma di come Roma sia la capitale del padel in Italia. Nessuna città può vantare i numeri in continua crescita di

Roma, con oltre 350 mila praticanti e 1500 campi, che sono aumentati del 133% rispetto a 4 anni fa. Il padel è uno sport democratico e inclusivo, perché abbatte le barriere senza fare mai distinzioni di età e genere".



L'evento è in programma dal 30 gennaio al 3 febbraio, ultimo giorno di mercato

All'Hilton si chiude il Calciomercato

Il Calciomercato torna a Roma. L'evento, in programma dal 30 gennaio al 3 febbraio, presso l'Hilton Rome Eur La Lama. Alle giornate prenderanno parte personaggi del mondo del calcio quali Guido Angelozzi, Pietro Lo Monaco, Bruno Giordano, Andrea Carnevale e Vincent Candela. Di seguito la nota: Con grande entusiasmo, Il Calciomercato International Transfer Market annuncia Flyaerotaxi come title sponsor ufficiale dell'attesissimo evento di chiusura del calciomercato invernale 2024-2025. L'evento, che si terrà dal 30 gennaio al 3 febbraio 2025 presso l'Hilton Rome Eur La Lama, è uno degli appuntamenti più importanti nel panorama calcistico internazionale, offrendo un'occasione unica per vivere da vicino le emozioni e le trattative dell'ultimo giorno di mercato. Con la partecipazione di dirigenti, giornalisti, professionisti del settore e appassionati di

calcio, l'evento si arricchisce ulteriormente grazie al sostegno di Flyaerotaxi, una realtà innovativa e all'avanguardia nel settore della mobilità aerea. Flyaerotaxi, sinonimo di comfort, rapidità e sicurezza, rappresenta una nuova frontiera nel mondo dei trasporti privati, offrendo soluzioni su misura per viaggiatori esigenti. Con una flotta composta esclusivamente da aeromobili di ultima generazione, Flyaerotaxi ridefinisce l'esperienza di viaggio grazie a un servizio personalizzato e tecnologie avanzate. "Siamo orgogliosi di essere title sponsor di un evento così prestigioso e iconico," ha dichiarato Mauro Bianchi, CFO di Flyaerotaxi - "Il calcio e la mobilità condividono valori fondamentali come dinamicità, precisione e innovazione, e questa collaborazione sottolinea il nostro impegno a fornire un servizio eccellente, capace di superare le aspettative." "Avere Flyaerotaxi come

title sponsor arricchisce enormemente il nostro evento," ha affermato Alfonso Morrone, Presidente ADICOSP - "questa collaborazione rappresenta il perfetto connubio tra il mondo del calcio e un'eccellenza della mobilità innovativa. Siamo certi che insieme riusciremo a offrire un'esperienza indimenticabile a tutti i partecipanti, valorizzando ulteriormente il prestigio e l'impatto di questo appuntamento." L'evento de "il Calciomercato Flyaerotaxi International Transfer Market" proporrà un ricco calendario di appuntamenti: dalle tavole rotonde con protagonisti del settore, come Guido Angelozzi, Pietro Lo Monaco, Bruno Giordano, Andrea Carnevale e Vincent Candela, fino ai riconoscimenti agli atleti del calcio locale con gli "Oscar del Calcio Laziale" e ai dibattiti sul futuro dello sport, tra cui "Calcio e Innovazione" e "L'evoluzione Social Negli Ultimi 15 Anni".

Il progetto della Lazio fa temere per viabilità e possibili scontri

Stadio Flaminio: gli aggiornamenti

Stadio Flaminio, il progetto della Lazio genera timore tra chi teme "per la viabilità" e per possibili scontri. Nel quartiere si diffondono dei volantini in cui vengono segnalate le criticità del progetto della SS Lazio. Il problema sarebbe la viabilità, ma dubbi anche sulla gestione dell'ordine pubblico a pochi passi da abitazioni ed attività commerciali. Il progetto del senatore Claudio Lotito per trasformare Flaminio non deve fare i conti soltanto con il progetto della Roma Nuoto. L'idea di ampliare lo stadio per metterlo a servizio dei tifosi biancocelesti comincia ad imbattearsi nelle resistenze anche da parte della popolazione. Da qualche giorno chi abita al Flaminio ha trovato in giro un volantino di quattro pagine. È firmato da Giulio Castelli, quale portavoce del "costituendo comitato". Si mettono in evidenza quelle

che sarebbero le principali criticità nel progetto sul quale, il sindaco Gualtieri, ha già espresso il personale apprezzamento. Il testo contenuto nel volantino è stato indirizzato anche al primo cittadino, all'assessorato allo sport ed alla presidenza della commissione sport di Roma Capitale. La prima contestazione è di carattere logistico. Il portavoce del comitato ha ripercorso le tappe che hanno portato il Flaminio ad essere l'impianto che i romani conoscono. Realizzato originariamente nel 1911, in occasione dell'Expo internazionale, "si trovava praticamente in campagna" visto che "nei pressi non esistevano neppure vie di scorrimento e il traffico automobilistico era praticamente inesistente". Oggi, è stato evidenziato nel comunicato, è cambiato sia "il flusso del traffico, ora circa dieci volte quello di 60 anni fa" sia "il

comportamento delle tifoserie che spesso presenta aspetti violenti e di vera e propria guerriglia urbana". La trasformazione del Flaminio in uno stadio da almeno 50mila tifosi, preoccupa il comitato anche in ragione dei comportamenti degli ultras. Si parla di possibile "caos e tafferugli che si verificherebbero intorno allo stadio tra edifici di civile abitazione ed esercizi commerciali" si legge nel testo inoltrato al Campidoglio. Chi sta cercando di segnalare queste criticità, ha invece spezzato una lancia in favore del progetto della Roma Nuoto. Quest'ultimo infatti prevedendo l'uso del Flaminio "per sport 'non invasivi' come il calcio professionistico" avrebbe una ricaduta positiva per il quartiere. Infatti "la rinnovata struttura - si legge sempre nel volantino - sarebbe anche utilizzabile dai residenti e da tutti i cittadini".

Nelle prossime ore si attende una risposta dei biancocelesti all'interessamento dei rossoblu

Lazio, Tchaoua apre al Bologna



Per sbloccare il mercato della Lazio in entrata serve una cessione e il nome in uscita potrebbe essere quello di Loum Tchaoua. Come riportato da Gianlucadimarzio.com, il giocatore biancoceleste

ha aperto al Bologna che sembrerebbe il club più interessato al classe 2003. Nelle prossime ore si attende una risposta dei biancocelesti all'interessamento dei rossoblu ma non c'è stata ancora

nessuna offerta ufficiale. Tchaoua ha totalizzato 15 presenze in Serie A con la Lazio mettendo a referto una sola rete mentre in Europa League un gol e un assist in 7 presenze.

Sono due le idee portate avanti dalla squadra giallorossa ma occhio al Milan

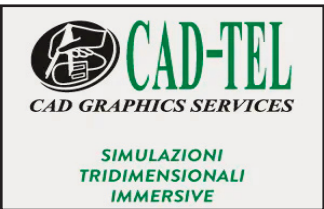
Roma, per l'attacco Mikautadze e Lucca



La Roma cerca un'attaccante che possa sia giocare con Dovbyk che sostituirlo in caso di necessità. Si valutano diversi profili e secondo Sky Sport ci sarebbe stato anche un sondaggio nelle ultime ore

per Georges Mikautadze. Il Leone chiede 30 milioni ritenuti eccessivi dalla dirigenza giallorossa e che rende complicato un'affare a gennaio. L'altro nome che ormai va avanti da settimane è Lorenzo Lucca

sul quale però c'è la forte concorrenza del Milan nel caso non dovesse riuscire a prendere Gimenez. Gli occhi della Roma sull'ex Ajax erano già stati confermati da Ranieri dopo la gara di Udine.



L'allenatore di Matera ha saputo riscrivere, con la sua infinita dedizione, un pezzo di storia che sembra solo l'inizio di qualcosa di veramente straordinario

L'arte di allenare: Andrea Auletta, il giovane che sfida le aspettative

Nel mondo dello sport, e in particolare nel basket, il concetto di "giovane promessa" è spesso il preludio a un cammino che, seppur ricco di speranze, lascia invariato il confine tra la gloria e l'anonimato. Andrea Auletta, classe '95, ha scelto, senza timore e con una dedizione che rasenta l'istinto, di calcare una strada tutt'altro che scontata. A poco meno di un mese dal compimento dei trent'anni, da Matera, si trova a dirigere una squadra, la Virtus Cassino, che, al di là dei numeri e dei risultati, si sta trasformando in una testimonianza di quel talento che solo chi sa osare può permettersi di insegnare. La sua carriera da giocatore, breve ma intensa, lo ha visto protagonista in una realtà come quella della NPC Rieti, dove ha assapo-

rato l'agonismo con un certo spirito di sacrificio. Eppure è il suo ruolo di allenatore che sembra davvero delineare la sua naturale predisposizione a scardinare le leggi convenzionali del gioco. Lo scorso anno ha preso in mano le redini della Virtus Cassino, un club che ha vissuto momenti altalenanti e che necessitava di una guida che fosse, al contempo, un faro e una spinta inarrestabile verso l'eccellenza. Nonostante i primi passi fossero stati segnati da difficoltà - come ogni nuovo inizio che si rispetti - oggi il cammino della Virtus è qualcosa di più di un semplice riscatto. La squadra, ora diciottesima, si trova a un passo dal ribaltare la propria sorte, come un equilibrista che ha saputo trovare la sua stabilità anche nei



momenti più incerti. Con quattro vittorie nelle ultime sei partite, la Virtus sta vivendo un nuovo slancio, un risveglio che porta con sé la promessa di una stagione che, a detta di molti, potrebbe rivelarsi più straordinaria di quanto si sia potuto im-

maginare. Ciò che Auletta ha saputo trasmettere alla sua squadra non è solo un repertorio tecnico, ma una filosofia di gioco che risponde alla sua visione intrinseca, quella di un allenatore che non si accontenta mai della mediocrità. Il

suo approccio alle partite è senza compromessi, la sua lettura del gioco si distingue per una profonda conoscenza che si traduce in scelte tattiche che sembrano sempre una mossa avanti rispetto agli altri. Non si tratta di un semplice maestro di basket, ma di un uomo che sa parlare ai suoi giocatori, che sa esortarli a credere nei propri mezzi, a guardarsi dentro prima che fuori. In un campionato che non perdona, questa capacità di ispirare, di motivare, di stimolare è una qualità che solo chi possiede una visione del gioco che trascende il semplice vincere può vantare. Andrea Auletta, si è dimostrato essere non solo un prodigio, come dimostrato dai tanti attestati di stima ricevuti nel corso di una carriera ancora all'inizio,

ma un'artista del basket che, giorno dopo giorno, sta tracciando un percorso che promette di riscrivere la storia. La sua crescita come tecnico è l'espressione più alta della determinazione, della passione e dell'intelligenza che mettono in evidenza quel raro connubio che, in pochi, riescono a raggiungere: la capacità di diventare grandi senza mai perdere la propria autenticità. La sua Virtus non è semplicemente una squadra in crescita, ma una testimonianza vivente della sua stessa evoluzione, una sfida silenziosa e irresistibile alla logica dei numeri e delle aspettative. L'allenatore di Matera ha saputo riscrivere, con la sua infinita dedizione, un pezzo di storia che sembra solo l'inizio di qualcosa di veramente straordinario.

Fatale la sconfitta con la FABO Montecatini, che ha lasciato i giallorossi a -4 dal podio

Virtus Roma, esonerato Coach Tonolli

Un'uscita inaspettata e dai contorni amari segna la fine dell'avventura di Alessandro Tonolli sulla panchina della Virtus Roma. Il tecnico, che sin dalla rifondazione della società ha avuto un ruolo fondamentale nella crescita e nella costruzione dell'identità della squadra, lascia dopo una stagione che, fino a questo momento, stava andando ben oltre le aspettative. La decisione di interrompere il suo incarico giunge come un colpo di scena, in un momento in cui la Virtus stava brillando con risultati più che soddisfacenti. La società ha affidato la guida del team a Umberto Zanchi, assistant coach, in attesa di definire il nuovo assetto tecnico. "La Virtus Gvm Roma 1960 comunica l'interruzione dell'incarico di Alessandro Tonolli nel ruolo di coach della Prima Squadra. In attesa di definire il nuovo assetto tecnico, sarà l'assistant coach Umberto Zanchi a guidare la squa-



dra nella gara di mercoledì 29 gennaio contro la LDR Power Basket Salerno", si legge nella nota del club che "desidera ringraziare Alessandro Tonolli per il prezioso lavoro svolto in questi anni. Sin dalla fondazione, Tonolli

ha contribuito infatti alla crescita del gruppo e alla costruzione della sua identità, fino alla promozione nella Serie B Nazionale. Ulteriori aggiornamenti sulla guida tecnica verranno comunicati nei prossimi giorni".

Si perde nella ripresa e strappa i due punti ai campani solo dopo l'overtime

Luiss: vittoria con la Power Basket Salerno

La notte di Salerno consegna alla Luiss Roma una vittoria che vale molto più dei due punti guadagnati in classifica. Dopo una maratona di emozioni, chiusa al secondo overtime con il risultato di 91-90, la squadra universitaria dimostra ancora una volta che il cuore e il collettivo possono superare qualsiasi ostacolo. Non c'erano Pascualin e Fallucca, ma sul parquet ogni giocatore ha saputo interpretare il proprio ruolo con lucidità e sacrificio, portando il proprio contributo in una battaglia che sembrava infinita. L'inizio era stato fulminante, un 9-0 che aveva fatto presagire una serata tranquilla. Ma il basket, si sa, non concede mai nulla di scontato. Salerno è tornata prepotentemente in partita, affidandosi alle giocate di un Chaves ispirato e alle geometrie di Stanic. E così, azione dopo azione, il match è diventato una sfida senza respiro, in cui ogni possesso



sembrava una sentenza. Nel momento decisivo, è stata la leadership di Jovic e Villa a emergere, mentre Cucci ha saputo mantenere i nervi saldi ai liberi quando tutto sembrava appeso a un filo. La freddezza di Ferrara, il taglio vincente di Bottelli e la capacità di soffrire insieme hanno fatto la differenza. Con questa vittoria, la Luiss si piazza

al quarto posto, in coabitazione con Ruvo di Puglia a quota 30 punti, e conferma il suo ruolo di protagonista in un campionato che non fa sconti. La serata di Salerno non è solo una vittoria, ma un manifesto del carattere di questa squadra, capace di trovare risorse inaspettate e di superare ogni limite con la forza dell'unione.

